



Il pubblico che ha partecipato all'incontro del Caffè Letterario con Meo Sacchetti



Il coach della Vanoli e Ct della Nazionale Meo Sacchetti con il giornalista Daniele Duchi

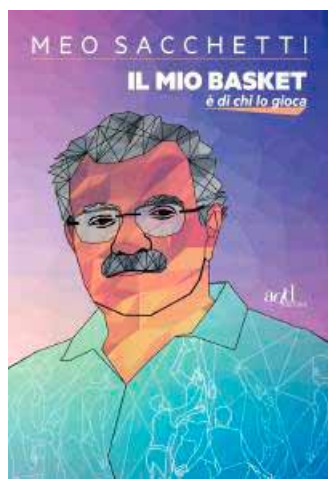
# L'evento Famiglia, aneddoti e carriera del ct Sacchetti

Il coach della Vanoli e della Nazionale ospite del Caffè Letterario di Crema  
Ha presentato la sua apprezzata autobiografia 'Il mio basket è di chi lo gioca'

**CREMA** Una grande serata di sport e di vita (ma anche di musica) che ha calamitato l'attenzione, per più di 90 minuti, e soddisfatto le aspettative delle oltre cento persone che lunedì hanno partecipato alla serata di presentazione del libro di **Meo Sacchetti** "Il mio basket è di chi lo gioca" (Add editore), primo appuntamento del nuovo anno del Caffè Letterario di Crema, condotto da **Daniele Duchi**, giornalista del quotidiano La Provincia di Cremona e Crema. Tra i presenti molti appassionati di basket e non solo (in sala anche il presidente **Leandro Testi** dell'Abc Crema), attirati dalla presenza del Ct della Nazionale e tecnico della Vanoli, ma anche un bel gruppo di tifosi biancoblu arrivati da Cremona con rigorosa 'divisa d'ordinanza'. Un libro-autobiografia, quello di Sacchetti, che intreccia storie di basket e di vita familiare, di successi e di uomini e donne; un libro che, come ha scritto Meo, «racconta la favola di un bambino che, nella vita, ha dovuto arrangiarsi perché la sorte non è stata troppo generosa con lui. E lui si è arrangiato, ha girato il mondo e mezza Italia grazie a un gioco bellissimo chiamato pallacanestro». Al termine della serata, Sacchetti ha risposto alle domande del pubblico, firmato le copie del suo libro e si è reso disponibile per le foto e i selfie di rito.



Foto di gruppo dei bravissimi ragazzi dell'Imparerock con Sacchetti. Sotto la copertina del libro



La copertina del libro

## LE ORIGINI

Coach Sacchetti ha raccontato che le famiglie dei suoi genitori (della provincia di Belluno quella di papà **Pietro**, di Trento quella di mamma **Caterina**) si erano trasferite per lavoro in Romania. Lì si sono conosciuti e sono rimasti fin dopo la guerra, quando i genitori di Meo sono rientrati in Italia, prima a Udine (dove il cognome originario Sacchetti venne 'italianizzato' in Sacchetti), quindi a Termini Imerese e infine nel campo profughi di Altamura. Qui venne alla luce Meo il 20 agosto del 1953. Sei mesi dopo, a causa di una malattia, morì papà Pietro e dopo qualche mese la famiglia Sacchetti (mamma e fratelli) si trasferirono a Novara. Per anni da piccolo Meo spiegò ai compagni che il padre era morto in guerra, poi però crescendo capì che le date non coincidevano e la sorella gli disse la verità. Nonostante le difficoltà di allora «non mi hanno mai fatto mancare nulla, anche se avrei voluto tanto una bicicletta tutta mia, anziché usare quella di mia madre».

## LA FAMIGLIA

Un grande amore: è quello che lega Meo Sacchetti alla sua famiglia, alla moglie **Olimpia** (presente a Crema) ed ai figli **Alice**, **Brian** e **Tommy**. Divertenti gli aneddoti raccontati dal tecnico sulla sua presenza in sala parto e sulla scelta dei nomi dei figli.

## IL GIOCATORE

'Colonna' prima di Torino e poi di Varese, Sacchetti ha chiuso la carriera in seguito a due gravi infortuni. Il primo mentre stava disputando la finale scudetto tra Varese e Pesaro, e proprio lo scudetto vinto da giocatore manca nel suo palmares. In compenso con la maglia della Nazionale ha collezionato 132 presenze, segnati 945 punti, vinto l'argento alle Olimpiadi di Mosca 1980, l'oro agli Europei di Nantes 1983 e il bronzo agli Europei del 1985.

## L'ALLENATORE

Terminata la carriera di allenatore, Meo ha intrapreso quella di allenatore. Tanta la commozione in sala quando ha ricordato la tragica serata del 24 ottobre 1999: la sua squadra, allenava ad

Asti in C2, era in trasferta a Casale Monferrato e durante il riscaldamento pre-gara il suo giocatore **Andrea Grossi** si accasciò di colpo sul parquet. Tentarono di salvarlo in tutti i modi, lo trasportarono all'ospedale ma non ci fu nulla da fare. Un episodio che cementò ancora di più il rapporto tra Sacchetti e gli altri ragazzi della squadra, rapporto ancora intenso oggi dopo diversi anni.

## IL TRIPLETE

Stagione 2014-15, Sassari: la squadra era forte, spiega Meo, ma l'annata fu tutt'altro che semplice. Eppure il suo Banco di

Sardegna entrò nella storia vincendo Supercoppa italiana, Coppa Italia e scudetto tricolore. Un 'triple' che sull'isola lo ha reso un vero e proprio mito dei tifosi. Nonostante questo, esattamente 148 giorni dopo la vittoria decisiva a Reggio Emilia in gara 7 di finale, Sacchetti venne esonerato. «Noi allenatori sappiamo che può succedere, me ho approfittato per fare cose e visitare luoghi che quando sei sotto contratto non puoi fare».

## I SUOI GIOCATORI

Nel libro si parla dei suoi allenatori, di chi è stato particolarmente importante per la sua

## NOTIZIARIO

### BRUTTA TEGOLA PER I BIANCOBLÙ JOHNSON ODOM OUT CONTRO PISTOIA



■ Non arrivano buone notizie dall'infermeria biancoblu. **Darius Johnson Odom** è stato sottoposto a esami strumentali che hanno evidenziato una distrazione di primo grado al bicipite femorale destro. **Darius** dovrà osservare sette giorni di riposo e verrà rivalutato ad inizio della prossima settimana per stabilire i tempi della ripresa dell'attività. Per lui quindi niente Pistoia. Speranze per riavere **Simone Fontecchio** ma il giocatore avverte ancora dolori alla schiena anche se si sta allenando. Verrà valutato giorno per giorno.



Meo Sacchetti a Crema

FOTO DI NAOMI ZAPPATERRA

## BREAK MUSICALI

### LE CANZONI DEI BEATLES COI RAGAZZI DEL FOLCIONI

■ Molto apprezzati nel corso dell'incontro del **San Domenico** anche i break musicali ad opera degli allievi della classe **Imparerock** del civico istituto **Folcioni** che in onore di coach **Meo Sacchetti**, appassionato delle canzoni dei **Beatles**, hanno mirabilmente interpretato tre brani della storia della musica firmati da **John Lennon** e **Paul McCartney** quali 'Come Together', 'With a Little Hel From My Friends' e 'Let It Be'. Davvero bravi.

carriera; ma anche di giocatori, di alcuni in particolare come **Gianmarco Pozzocco** e **Travis Diener**, «due 'matti' ma buoni dai quali ho visto fare cose incredibili». E poi **Drake Diener**, che dopo la prima esperienza a Castelletto Ticino, Meo ha voluto anche a Capo d'Orlando, Sassari e ora a Cremona. Un rapporto davvero di grande stima.

## LA FILOSOFIA CESTISTICA

Si è parlato spesso della filosofia cestistica di Sacchetti che, come spiega bene il titolo del libro, non ha alchimie particolari ma va interpretata dai giocatori in campo. Di certo, ha spiegato Sacchetti, gli specialisti devono essere liberi di giocare nel loro modo preferito, mentre a lui va il compito di gestirli al meglio.

## LA NAZIONALE

La scorsa estate Sacchetti è stato nominato Commissario tecnico della Nazionale azzurra. «La chiamata mi ha fatto piacere, ma ho detto al presidente **Gianni Petrucci** che ero sotto contratto con la Vanoli e che avrei accettato solo se **Aldo Vanoli** avesse dato il benestare. Così è stato, credo sia gratificante anche per il club avere in panchina il Ct della Nazionale. Abbiamo iniziato il percorso, vinto le prime due gare, ma c'è ancora molto da fare; dopo la disputa della Coppa Italia ci sarà la seconda 'finestra' della Nazionale e vogliamo farci trovare pronti».

## SPONSOR

La serata con coach Meo Sacchetti è stata resa possibile grazie al fondamentale contributo degli sponsor che sostengono l'attività del Caffè Letterario: Associazione Popolare di Crema per il territorio, Banca Cremasca, Fapes di Sergnano, Comitato Soci Coop di Crema, libreria Il Viaggiatore curioso di Crema, Icas di Crema, il quotidiano La Provincia di Cremona e Crema e naturalmente la Fondazione San Domenico che ospita gli appuntamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE A1

### CLASSIFICA

Brescia	26	17	13	4	1368	1252
Avellino	24	17	12	5	1429	1333
Venezia	24	17	12	5	1373	1339
Milano	24	17	12	5	1307	1228
Bologna	20	17	10	7	1359	1298
Torino	20	17	10	7	1367	1360
Cremona	18	17	9	8	1415	1381
Cantù	18	17	9	8	1492	1490
Sassari	18	17	9	8	1445	1386
Trento	14	17	7	10	1312	1333
Reggio Emilia	14	17	7	10	1297	1316
Brindisi	12	17	6	11	1321	1365
Varese	12	17	6	11	1299	1277
Pistoia	10	17	5	12	1274	1369
Capo d'Orlando	10	17	5	12	1161	1379
Pesaro	8	17	4	13	1301	1414

### PROSSIMO TURNO

Bologna - Pesaro (81-75)	sab 20.45
Brescia - Trento (66-56)	dom 15.30
Cantù - Varese (64-95)	lun 20.45
Milano - Capo d'O. (68-62)	dom 17
Pistoia - Cremona (77-92)	dom 19
Reggio Emilia - Sassari (67-77)	dom 18
Torino - Avellino (63-72)	dom 20.45
Venezia - Brindisi (77-74)	dom 12